


La Nuova Era della Rendicontazione di Sostenibilità: L'Impatto della CSRD



SABRINA RAGGIANTE


Esperta in Strategia Aziendale e Sostenibilità con Formazione ESG


Con l'introduzione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), stiamo entrando in una nuova era della rendicontazione di sostenibilità, una che promette di trasformare il modo in cui le imprese comunicano il loro impatto ambientale, sociale e di governance (ESG).

 La CSRD sostituisce la precedente Non-Financial Reporting Directive (NFRD), espandendo notevolmente sia l'ambito di applicazione che i requisiti per le aziende. Questo cambiamento segna un passo significativo verso una maggiore trasparenza e responsabilità, coinvolgendo circa 49.000 aziende nell'UE, contro le 11.600 della precedente direttiva.

Tra le novità più rilevanti:

- L'introduzione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), per rendicontazioni più uniformi e comparabili.
- L'obbligatorietà dell'assicurazione limitata sulle informazioni ESG divulgata.
- La considerazione della doppia materialità, analizzando sia l'impatto dell'azienda sulla società e sull'ambiente sia i rischi di sostenibilità che l'azienda affronta.
- Nuovi temi di rendicontazione, inclusi obiettivi ESG a lungo termine, due diligence sulle catene di approvvigionamento e divulgazione di informazioni sugli attivi intangibili.

 L'adozione della CSRD rappresenta un'opportunità unica per le aziende di rivedere e potenziare le loro pratiche di sostenibilità, non solo per conformarsi alle nuove regolamentazioni, ma anche per migliorare la loro reputazione e relazione con gli stakeholder.

 Come professionisti e imprese, dobbiamo cogliere questa opportunità per promuovere un cambiamento positivo, sfruttando la CSRD per guidare pratiche commerciali più sostenibili e responsabili.